

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

MOTIVAZIONI DELLA RICERCA

Il presente avviso viene pubblicato sul sito aziendale per l'individuazione della figura di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per UN ANNO, da invitare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui al D. Lgs. 50/16 integrato dal D. Lgs. 56/17 art. 36 comma 2 lett. a).

Le suddette prestazioni sono da effettuarsi nelle unità produttive di ARAL spa di Castelceriolo (AL) e di Solero (AL) e di Mugarone (AL).

PREMESSA

- Considerato che l'ARAL spa ha la necessità di effettuare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. 50/16 così come modificato dal D. Lgs. 56/17;
- Preso atto che per l'Azienda possiede varie Autorizzazioni che prevedono anche la redazione di documenti legati alla sicurezza ambientale, logistica e formativa del personale ARAL spa e delle ditte operanti nelle varie unità produttive dell'ARAL stessa;
- Preso atto che l'ARAL spa si riserva di non procedere all'espletamento della gara in caso di mutate organizzazioni aziendali, al momento in itinere;
- Ricordato che per effettuare un sopralluogo (consigliato) nelle aree oggetto dell'intervento è necessario richiedere un appuntamento alla mail: info@aral-spa.it ;
- Ricordato che gli interessati alla partecipazione alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'ARAL in strada J. F. Kennedy 504, 15122 Castelceriolo (AL) **una richiesta di interesse** su carta intestata, firmata dal Richiedente allegando documento d'identità valido e **dichiarando**

l'oggetto della presente manifestazione di interesse (Ricerca Responsabile R.S.P.P.) ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 25 giugno 2018.

si procedere alla pubblicazione sul sito aziendale del presente AVVISO, sulla base delle considerazioni fatte in premessa che si intendono facenti parte della presente procedura.

1. Stazione appaltante

A.R.AL. s.p.a. con sede legale in fraz. Castelceriolo nel comune di Alessandria strada J. F. Kennedy 504, CCIAA di Alessandria, registro imprese n. 219666, p.i. e c.f. 02021620063, tel. (+39) 0131 586010, fax (+39) 0131 585963, e-mail: info@aral-spa.it, nel suo ruolo di «*stazione appaltante*», rende noto che presso la stazione appaltante, al sopraccitato indirizzo, avrà luogo la manifestazione d'interesse di cui trattasi cui potrà seguire la richiesta di offerta e conseguente ottenimento del CIG.

2. Procedura di aggiudicazione

- La procedura di aggiudicazione è quella prevista dal D. Lgs. 50/16 art. 36 comma 2 lett. a;

La successiva gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta di ritenuta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, da apposita commissione. La successiva gara prevederà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dalla stazione appaltante che, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni nei confronti dei concorrenti.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di differire, variare in diminuzione, sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento il procedimento di gara, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese, indennizzi, risarcimenti o quant'altro.

3. Elaborati di gara

Non sono previsti elaborati di gara.

4. Sopralluogo

La visita di sopralluogo NON è obbligatoria .

Il sopralluogo, se richiesto, deve essere prenotato telefonicamente al numero tel. (+39) 0131 586010 o via fax al numero: (+39) 0131 585963 o via mail all'indirizzo info@aral-spa.it entro le ore 12 del giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte .

5. Luogo, natura e oggetto del servizio

I luoghi in cui deve essere svolto il servizio sono l'impianto di trattamento rifiuti di strada Kennedy 504 a Castelceriolo (AL), la discarica di Solero sita in comune in loc. Calogna e la discarica esaurita di fraz. Mugarone nei comuni di Bassignana (AL) e Pecetto di Valenza (AL).

Per tali unità produttive dovranno essere redatti periodicamente ed aggiornati man mano che si verificano cambiamenti logistici e ambientali i documenti elencati nel file facente parte del sistema di gestione ambientale della ISO 14001 e 9001 denominato RCO sicurezza 2018 **(ALLEGATO)**.

6. Classificazione dei lavori

La successiva gara non riguarderà nessuna categoria di cui al DPR 34/2000 e s.m.i. essendo inquadrabile come *fornitura e servizio*.

7. Termini di esecuzione, durata.

Le prestazioni avranno inizio dalla data della conferma d'ordine, per il periodo di un anno.

8. Finanziamento e pagamenti.

Non sono previsti contributi pubblici.

9. Versamento contributo all'Autorità di Vigilanza:

Essendo una ricerca di mercato, per la partecipazione alla medesima non è dovuto il versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

10. Cauzione e garanzie

Non è prevista la cauzione provvisoria .

11. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti interessati che hanno preso visione della ricerca **sul sito dell'ARAL** e che sono in possesso dei requisiti di legge per svolgere le funzioni di RSPP in Aziende di terzi.

12. Requisiti di partecipazione

12.1 Requisiti di ordine generale

Vedasi l'art. 13 e 13 BIS.

12.2 Requisiti di ordine speciale

Vedasi l'art. 13 e 13 BIS.

13. Ricezione della disponibilità a partecipare alla gara

La documentazione per la partecipazione alla successiva gara deve pervenire mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa o via mail certificata, come scritto precedentemente, alla sede amministrativa della A.R.AL s.p.a. in strada Kennedy 504 a Castelceriolo (AL) **a pena di esclusione dalla gara**, entro le **ore 12.00 del giorno 25/06/2018**.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini di presentazione della lettera di interesse fa fede il timbro di protocollo rilasciato esclusivamente dall'apposito Ufficio della stazione appaltante o la data di ricevimento della mail PEC.

Decorso il termine di tale presentazione non è consentito partecipare alla gara.

13Bis Documentazione interna al plico

- 1.** Una dichiarazione da rendersi nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. accompagnata da copia del documento di identità valido del firmatario con la quale il concorrente dichiara se pertinente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché i settori di attività dell'oggetto sociale da cui risulti la capacità di eseguire il servizio. Il concorrente deve produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 DPR 445/2000) di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data fissata per la presentazione dell'offerta.
- 2.** Documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa in materia per poter espletare il servizio.
- 3.** Una dichiarazione da rendersi nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., con la quale il concorrente attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui ai requisiti di ordine generale (SE PERTINENTI AL DICHIARANTE) previsti dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e, in particolare dichiara che:
 - a)** l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b)** nei propri confronti non pende procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore

tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società);

c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

d) l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti

di lavoro;

f) l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) l'impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiano o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) in materia di diritto al lavoro dei disabili (***compilare la voce che interessa***):

➤ che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ammonta a n.(.....) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (*Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68*);

➤ che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. dipendenti (*Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti*);

➤ che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. dipendenti, e dopo il 18 gennaio

2000 non sono state effettuate nuove assunzioni (*Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che l'impresa non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.13 maggio 1991 n.152 (conv. L. 203/91), (*oppure* che essendo stato vittima dei reati menzionati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della L. 24 novembre 1981 n.689);

m-ter) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla [presente, n.d.r.] procedura o in alternativa di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di avere formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In questo ultimo caso la dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b, c, m-bis devono essere rese:

- dal titolare e tutti i Direttori Tecnici se trattasi di Impresa Individuale;
- da tutti i Soci e tutti i Direttori Tecnici se trattasi di s.n.c.;
- da tutti i Soci Accomandatari e tutti i Direttori Tecnici se trattasi di s.a.s.;
- da tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e tutti i Direttori Tecnici se trattasi di altro tipo di società.

- 4. Una dichiarazione (SE PERTINENTE AL DICHIARANTE) da rendersi nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000**

n. 445 e s.m.i., accompagnata da copia del documento di identità valido del firmatario nella quale il legale rappresentante dichiara:

- a)** che l'impresa ha sede in Italia;
- b)** che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis* della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i. , come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in Legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m.i. (*in alternativa*: dichiara di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis* della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i. , come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in Legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta);
- c)** l'assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente;
- e)** di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
- f)** che l'impresa nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- g)** di essere a conoscenza dei luoghi in cui andranno ad eseguire l'intervento;
- m)** di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'impresa verrà esclusa dalla gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- n)** di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

14. Esecuzione del servizio

I servizi necessari dovranno essere fatti **in proprio**.

15. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio di cui all'art. 2 .

16. Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 si informa che il Responsabile Unico del procedimento coincide con la figura del Direttore Tecnico ing. Giuseppe Biolatti, *tel:* 0131 586010, *fax:* 0131 585963, *e-mail:* info@aral-spa.it , P.E.C. : aral-spa@legalmail.it .

Le informazioni possono essere richieste durante la procedura di gara, al RUP esclusivamente in forma scritta (mediante telefax o mail) presso la stazione appaltante al numero sopraindicato.

Ogni concorrente/offerente indicherà il numero di fax o della mail al quale il RUP indirizzerà le proprie comunicazioni.

Il RUP provvederà alla loro evasione entro i successivi 5 (cinque) giorni feriali.

Castelceriolo (AL), lì 08/06/2018

Per la Stazione Appaltante A.R.AL. s.p.a.

F.to il Responsabile del Procedimento:
ing. Giuseppe Biolatti